



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Estremi Spedizione al CO.RE.CO.

Prot. N. _____

Data _____

Allegati n. _____

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 54

DATA 27/09/1999

OGGETTO:

CRITERI GENERALI PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

L'anno millenovecento NOVANTANOVE, il giorno VENTISETTE
del mese di SETTEMBRE alle ore 19.50 nella solita sala delle adunanze
Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria
e in Prima seduta Ordinaria

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
01) SBONA SEBASTIANO	-	a.	02) BLANCO CORRADO	p.	-
03) BRANCIFORTE GIOVANNI	p.	-	04) PECORA VINCENZO	p.	-
05) CERAMICA ANGELO	-	a.	06) LA ROSA FRANCESCO	p.	-
07) RUSSITTO VINCENZO	-	a.	08) COCO VINCENZO	p.	-
09) MIDOLO SALVATORE	p.	-	10) ARMARO SANTO	p.	-
11) MAGNANO GIUSEPPA	p.	-	12) IAPICHINO BIAGIO	p.	-
13) MONARCA GIUSEPPE	p.	-	14) MARCHESE GIUSEPPE	p.	-
15) CATANA GAETANO	-	a.	16) CASTRO GIUSEPPE	p.	-
17) ANNINO ANGELO	p.	-	18) ALBANESE ARCANGELA	-	a.
19) LA ROSA SALVATORE	p.	-	20) MARINO GIOVANNI	-	a.

Assegnati N. 20

In Carica N. 20

Presenti N. 14

Assenti N. 6

Risultano legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. **ANNINO ANGELO**

Assiste il Segretario **DOTT. R.MALTESE**

La seduta è pubblica.

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 11 dell'O.d.G. prot. n.19902 del 22/09/99 avente oggetto: **"CRITERI GENERALI PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI"**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.51 della Legge 8 Giugno n.142/90 così come riformulato dall'art.6 della Legge 15 Maggio 1997 n.127, ed in particolare il 1° comma, che disciplina la potestà regolamentare del Comune in ordine all'adozione dell'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

VISTO, altresì, l'art.3 del D.Lgs 29/93, così come riformulato dall'art.3 del D.Lgs 80/98, che detta nuove e più analitiche disposizioni in ordine alla separazione tra indirizzo politico e responsabilità gestionale;

RILEVATO CHE l'adozione del predetto Regolamento rientra nella competenza della Giunta Municipale e ciò ai sensi dell'art.35, comma 2 bis, della Legge 142/90 così come introdotto dall'art.5, comma 4° della Legge 127/97;

CONSTATATO CHE, sempre in virtù dello stesso art.35 comma 2° bis della Legge 142/90 il Regolamento in questione deve essere adottato nel rispetto dei "Criteri Generali" stabiliti dal Consiglio Comunale e che deve essere conforme allo Statuto Comunale;

RILEVATO, inoltre, ai sensi dell'art.41 comma 3° bis del D.Lgs 29/93, come introdotto dall'art.6, comma 9°, della Legge 127/97 che il predetto Regolamento deve rispettare i principi in tema di disciplina dell'adozione della dotazione organica, delle modalità di assunzione agli impieghi, dei requisiti di accesso e delle modalità concorsuali previsti dai commi 1 e 2 dell'art.36 del D.Lgs 29/93;

VISTA la Legge 142/90 e successive modifiche, nonché la L.R. di recepimento n.48/91;

VISTO il D.Lgs n.29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 127/97 e successive modifiche e integrazioni, nonché la L.R. di recepimento n.23/98;

VISTI i D.P.R. 687/94 e 693/96;

VISTO il vigente O.EE.LL.;

VISTE le LL.RR.48/91, 44/91 e 23/98;

ATTESO CHE bisogna stabilire i predetti criteri generali necessari per l'adozione del Regolamento relativo all'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in quanto ad essere propedeutici;

VISTO lo schema di proposta di deliberazione con i relativi pareri di cui all'art.53 della Legge n.142/90, come da allegato prospetto;

VISTO l'elenco dei criteri generali sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che si acquisisce in Allegato Sub. A) per farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO CHE sui predetti criteri si sono espressi favorevolmente sia la Delegazione Trattante che la 4° Commissione Consiliare, rispettivamente con verbali del 15/7/99 e n.31 del 14/9/99;

DATO ATTO CHE non vi è stato alcun intervento;

99,
LE
t.6
stà
fici

PROCEDUTOSI alla votazione e avendosi ottenuto il seguente risultato, riscontrato regolare dagli scrutatori (Midolo, Marino e Marchese) e proclamato dal Presidente:

- presenti e votanti n.12 (sono entrati in precedenza i Cons. Marino, Catana e Ceramica e sono usciti i Cons. Branciforte, Monarca, Ceramica, Blanco e La Rosa F.);
- voti favorevoli n.12

QUINDI, con voto unanime,

DELIBERA

gs
ZO
za
si

DI APPROVARE, come approva, l'elenco dei criteri generali, cui si dovrà conformare la Giunta Municipale per l'adozione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, composto da n.23 Articoli, che si acquisisce in allegato Sub. "A" per farne parte integrante e sostanziale;

ge
li"
ne
ve
lle
li,
to
di

LA PRESENTE è soggetta a controllo preventivo di Legittimità per cui va trasmessa al CO.RE.CO. Sezione Centrale di Palermo per il relativo esame.

ne
so

53

re

la
el



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER L'ORDINAMENTO
DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

UFFICIO PROPONENTE.....STRUTTURALE.....

Al sensi dell'Art. 1, commi 1, lett b) della L.R. 10/12/91 n. 43, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere *favorevole*

IL RESPONSABILE

Data

IL RESPONSABILE
DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: */*

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere: *favorevole*

IL RESPONSABILE

Data 27 SET. 1999



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

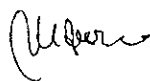
C.F. n° 81000590893 - P. IVA 00075820894
Tel. 0931/552111 - Fax 0931/552160
cod. ISTAT 012 - Cod. catastale f107

CRITERI GENERALI PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. - L'Ordinamento degli uffici si informa ai seguenti principi e criteri:
 - a) di efficacia interna ed esterna;
 - b) di efficienza tecnica e di efficienza comportamentistica;
 - c) di economicità;
 - d) di equità;
 - e) di trasparenza;
 - f) di professionalità, di flessibilità e di responsabilizzazione del personale;
 - g) di separazione delle competenze tra apparato politico e burocratico nel quadro di un'armonica collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi individuati dal primo;
 - h) di sentire preventivamente le organizzazioni sindacali per le problematiche inerenti il personale;
 - i) di rispetto della riservatezza dei terzi nel trattamento dei dati personali (legge 31/12/1996, n. 675);
 - j) di facilitazione dei rapporti tra Amministrazione e cittadini - utenti.
2. - La dotazione organica si articola solo ed esclusivamente per categorie e profili e comunque conformemente al contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per gli enti locali.
3. - I servizi dell'Ente si articolano per funzioni omogenee in servizi finali, servizi strumentali e servizi misti.
Il responsabile del servizio strumentale si attiene nell'esercizio delle competenze alle direttive impartite dal responsabile del servizio finale, fatta salva la facoltà di rimostranza in forma scritta se ritenute illegittime.
4. - Requisiti importanti da perseguire sono:
 - a) il collegamento delle attività degli uffici attraverso il dovere di comunicazione interna ed esterna, con connessione mediante sistemi informatici e statistici;
 - b) armonizzazione degli orari di servizio, di apertura degli uffici e di lavoro con le esigenze dell'utenza;
 - c) responsabilità e collaborazione di tutto il personale per conseguire il risultato dell'attività lavorativa;
 - d) flessibilità nell'organizzazione degli uffici e nella gestione delle risorse umane, anche mediante processi di mobilità e di riconversione professionale;

%

- e) adattabilità dell'organizzazione dell'Amministrazione comunale a quanto previsto, dal D.Lvo n. 77/95 e successive modificazione, agli artt. 7, comma 5, 11, e 19;
- f) responsabilizzazione dei dipendenti in ordine alla gestione della spesa e al corretto sviluppo delle attività proceduralizzate, anche in quanto previsto dalla legge n. 273/95.
5. - Nell'assunzione all'impiego si applicherà la normativa regionale vigente in materia.
6. - L'Amministrazione può prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'Ente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 12, della Legge 15/05/97 n.127, fatte salve eventuali modifiche e/o integrazioni.
7. - E' possibile la copertura attraverso concorso interno dei posti che saranno espressamente indicati in sede di adozione della nuova dotazione organica dell'Ente.
8. - Per le qualifiche attinenti alla carriera esecutiva, per la quale varrà altra statuizione, si rinvia alla normativa regionale in materia.
9. - L'Ente garantisce la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento professionale del personale, inserendo nel bilancio di previsione apposito stanziamento.
- 10.- La nomina del Direttore generale avviene da parte del Sindaco, previa pubblicazione di avviso pubblico, acquisizione dei curriculum dei candidati, colloquio con quelli ritenuti maggiormente idonei al posto e parere non vincolato espresso dalla Giunta.
L'Ente può stipulare una convenzione con altri Comuni per la nomina del Direttore Generale.
In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale le relative funzioni sono espletate dal Segretario Comunale, limitatamente a quelle di coordinamento e sovrintendenza dei responsabili di servizi.
L'incarico può essere altresì conferito direttamente al Segretario Comunale.
- 11.- Gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Sindaco con periodicità di norma annuale e possibilmente con criterio di rotazione, avuto riguardo:
- a) alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b) alle attitudini del dirigente;
 - c) alle capacità professionali del candidato;
 - d) ai risultati in precedenza conseguiti dal soggetto.
- 12.- I contratti a tempo determinato per la copertura delle figure dirigenziali sono stipulati previo esperimento di procedure analoghe a quelle previste per la copertura del posto di direttore generale.





- 13.- E' possibile la copertura, con contratto a tempo determinato al di fuori della dotazione organica e nei limiti di legge, dei posti delle figure dirigenziali oltre che di alta specializzazione opportunamente motivati in sede di dotazione organica.
14. - Il Sindaco per il conseguimento di specifici obiettivi può far ricorso a collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, previa stipula di apposita convenzione.
- 15.- Il regolamento, seppur a titolo esemplificativo, elenca le competenze proprie dei responsabili di settore e responsabili di servizio, fermo restando che ad essi compete ogni attribuzione di natura gestionale.
- 16.- Il Sindaco ha facoltà di istituire uffici posti alle direttive sue, della Giunta e degli Assessori, anche ricorrendo a ~~contratti a tempo determinato~~ con collaboratori esterni.
- 17.- Il regolamento disciplinerà l'assunzione delle determinazioni, circa le competenze, le modalità e i tempi di adozione.
- 18.- Il regolamento disciplinerà, altresì, le competenze, le modalità e i tempi di rilascio dei pareri di cui all'art. 53 della Legge 412/90. Analoga previsione vale anche per i pareri di competenza dei revisori dei conti, delle Commissioni e degli Organi di partecipazione.
- 19.- Il regolamento istituisce:
 - a) la conferenza di servizio;
 - b) il comitato di indirizzo e coordinamento tecnico - politico, organismo di raccordo tra apparato politico ed apparato burocratico;
 - c) il Comitato PEG, non appena adottato;
 - d) il servizio di controllo interno e/o nucleo di valutazione;
 - e) L'URP;
 - f) Lo Sportello unico;
 - g) L'Ufficio Statistica.
- 20.- Il regolamento istituisce gruppi di lavoro intersettoriali, prevedendo la figura del coordinatore di gruppo.
- 21.- Gli atti di competenze del Sindaco, implicanti l'assunzione di impegni di spesa, sono adottati di concerto con il responsabile del servizio finanziario, ove il concerto ha oggetto solo ed esclusivamente l'assunzione dell'impegno di spesa.
- 22.- Contro gli atti adottati dai dirigenti (oppure dai responsabili di servizio) è ammesso ricorso gerarchico al direttore generale e, ove non esista, al Segretario Comunale.
- 23.- In caso di inadempimento del responsabile del servizio, il Sindaco ed il Direttore Generale/Segretario Comunale possono sostituirsi ad esso in caso di assoluta necessità ed urgenza adeguatamente motivata.

M. Ferrara

Dei...

REGIONE SICILIANA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZIONE CENTRALE
PALERMO

22 OTT. 1999

*uff. +
FASIS CC
L. 6/8
JK*

PROT. N° 8288

OGGETTO: Comunicazione annullamento deliberazione n° 54 del 27.09.1999

COMUNE DI MELILLI		
022845	29OTT99	
CAT.	CLASSE	FASC.

AL COMUNE DI

MELILLI (SR)

Si comunica che questo CO.RE.CO. Sezione Centrale nella seduta del 21-10-1999 ha annullato parzialmente la deliberazione n° 54 del 27-09-1999 decisione 8721 / 8288 limitatamente a: punto 10, comma 1° - punto 12 - punto 16 inalter.

segue provvedimento motivato.

IL SEGRETARIO DEL CO.RE.CO.

(Dr. Giuseppe Giuffrida)

88
2
28

COMUNE DI MESSINESE
(PROVINCIA DI MESSINA)

UFFICIO DI ANCIANI

14-11-99

28-11-99

NUMERO RUBRICATO

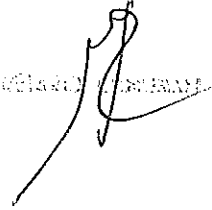
2359

29 NOV. 1999

CAPOCOMUNE RESPONSABILE

A. Pini

CAPOCOMUNE RESPONSABILE



10
11
12

13

14
15
16

17

18
19
20

21